

— Syllabus

Dipartimento di arti visive

DASL01—

Diploma Accademico di Secondo livello in Pittura e linguaggi del contemporaneo
corso in **Pittura**

Estetica delle arti visive

Codice ABST 46 — 45 ore 6 CFA

a.a. 2022–2023

Professore Giovanna Giordano

Prof di ruolo di Estetica (ABST46)

Posta elettronica istituzionale (PEO): giovannagiordano@abacatania.it

Orario di ricevimento: ogni lunedì o giovedì dalle 8:30 alle 12:30 (con prenotazione tramite PEO)

Sede: Via Franchetti / Microsoft Teams (snkwwkh)

Cultore della materia: Enrico Tomarchio, PEO enricotomarchio@abacatania.it

— Obiettivi formativi

Il viaggio nella disciplina e nella fatica del segno parte da lontano: dalle tavolette di Uruki in poi, attorno al IV millennio a.C., l'uomo ha deciso di lasciare orme del suo pensiero e del suo ingegno. Solo da seimila anni l'uomo scrive, prima era nell'indistinto. Attraverso un percorso a volo d'uccello cammineremo in questa materia da lì, dai primi timidi segni, per arrivare al mondo come scrittura di Italo Calvino. In mezzo la scrittura come dono degli dei, come impegno, come disegno classico della tenacia umana. Mezzi, supporti, tecniche, carta e stamperie, il tascabile veneziano e l'utopia di Aldo Manuzio e sempre diremo grazie a Gutenberg.

— Modalità di svolgimento dell'insegnamento

Il semestre: 2a - 6a settimana (lunedì, martedì, mercoledì) ore 10.40-12.30.

— Esercitazioni e revisioni

Non sono previste esercitazioni intermedie. Solo nel corso delle giornate di insegnamento e visionate via via e in corso d'opera.

— Elaborato finale

Per il conseguimento della materia non è prevista la realizzazione di un elaborato.

— Modalità esame

Esame orale sui testi di riferimento obbligatori e i contenuti illustrati a lezione. Si chiede all'allievo uno studio profondo e mnemonico dei testi, senza lacune e tentennamenti. Si chiede anche un'esposizione chiara.

— Prerequisiti richiesti

Elenco dei testi prescelti, letti e studiati nel corso dell'ultimo anno.

— Frequenza lezioni

La frequenza è obbligatoria, non inferiore all'80% della totalità della didattica frontale come previsto da palinsesto, con esclusione dello studio individuale come da Art.10 del DPR n. 212 del 8 luglio 2005.

–Contenuti e programmazione del corso

- | | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1. Si decide di parlare di guerra nell'arte. L'incredibile e sofisticata battaglia di Paolo Uccello. L'eleganza delle battaglie antiche, così trasmesse. La guerra porta sempre lacrime. Da Troia all'Ucraina. "Come potevamo noi cantare", Quasimodo. | 9. Seneca, il saggio non teme la morte. Rousseau il Doganiere, la guerra. L'occhio fiabesco sproporziona le cose. |
| 2. La battaglia di Anghiari di Leonardo da Vinci. Episodi della vita sua. I seguaci che riprendono il tema, fino al Settecento. | 10. S.Ignazio, i principi logici e visionari della Compagnia di Gesù. Iconografia di un Santo. Marina Abramovic, Balcani Barocchi. Ossa sbrindellate di carne. |
| 3. Un elenco degli artisti soldati, ahimè. C'è grande pudore sul tema. Chi si allontana dalla guerra: Matisse. Otto Dix. Poesie di Ungaretti. | 11. Cosa è la grandezza d'animo. Le qualità morali di un uomo. Le lingue fanno precipitare la fama e la vita di un uomo. I pensieri di Balthasar Gracian. Machado, trionfi e lamenti e la pace in Spagna. |
| 4. I russi vogliono la guerra? Una poesia di Evtusenko. Seneca e la felicità. Ostaggi di Fautier, senso di decomposizione. Seneca: tutti vogliono essere felici. | 12. Balthasar Gracia, elogio della pazienza. Etimologie. Dalla pazienza ha origine la pace. Non si sciupano le gioie. Nel godere si vada lenti. La battaglia di Issa, mosaico Romano. Alessandro contro Serse. |
| 5. Discorsi ufficiali contemporanei, estetica del linguaggio. La guerra secondo Chagall. Fotoreporter contemporanei, Alessio Mammi. Neruda: i dittatori. | 13. Wittgenstein. Opere di guerra del '900. Hikmet. |
| 6. Il valore della solitudine, per alcuni è distruttiva, per altri fertile. Il potere consolatorio di Seneca. L'apatia. Il saggio sente gli affetti umani. Dalì: il teschio mangiato dalla guerra. | 14. Wittgenstein. Opere di guerra del 2000. Montale. |
| 7. Il tempo secondo Seneca, nell'arte e nella vita. Non si disperda il tempo nella vacuità e nella futilità. Delacroix, la libertà guida il popolo. Analisi formale ed emotiva dell'opera. | 15. Wittgenstein. Opere di guerra contemporanee. |

8. La lettera 47 di Seneca, anche gli schiavi sono uomini. Immagini potenti del loro servire. Anche i liberi sono schiavi a loro volta. Goya: la fucilazione.

– Testi di approfondimento obbligatori

- 1) Seneca, Lettere a Lucilio
- 2) Balthasar Gracian, Oracolo manuale e arte di prudenza
- 3) Wittgenstein, Pensieri diversi
- 4) Tre capitoli da L'Iliade
- 5) Breve antologia di poesie sulla guerra. Fra queste, una da imparare a memoria.

– Testi di approfondimento più che consigliati

- 1) Tucidide, Guerra del Peloponneso
- 2) Euripide, Troiane
- 3) Tolstoj, Sebastopoli
- 4) Tolstoj, Guerra e pace
- 5) Remarque, Niente di nuovo sul fronte occidentale
- 6) Hemingway, Addio alle armi
- 7) Kapuscinski, Ebano
- 8) Quirico, Che cos'è la guerra.

– Strumenti per studenti con disabilità e/o DSA

Gli studenti con disabilità o DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) sono supportati da professori e da tutor (se assegnati) attraverso la consulenza con il CInAP (Centro per l'integrazione Attiva e Partecipata). Gli studenti possono, mediante e-mail istituzionale eventualmente anche attraverso i tutor, chiedere al professore del corso un colloquio in modo da concordare obiettivi didattici ed eventuali strumenti compensativi e/o dispensativi, in base alle specifiche esigenze. Tale colloquio sarebbe opportuno che avvenisse prima dell'avvio delle lezioni e comunque non oltre la prima settimana di corso. Per rivolgersi direttamente al CInAP è possibile utilizzare la mail istituzionale cinap@abacatania.it

– Nota di trasparenza

Il seguente Syllabus è l'unico documento a cui gli studenti possono fare riferimento per la fruizione e il conseguimento della disciplina nell'a.a. in oggetto, non saranno pubblicati né presi in considerazione altri programmi didattici. Le informazioni inserite nel presente documento, con particolare attenzione alle caratteristiche delle esercitazioni intermedie, degli elaborati finali e dei testi di riferimento obbligatori, non potranno essere modificate dopo l'avvio della disciplina in oggetto. Tutto ciò che non è specificatamente descritto in questo Syllabus e/o effettivamente svolto a lezione non potrà essere chiesto in fase di esame.